

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00018345
ESC - Ente schedatore	S172
ECP - Ente competente	S172

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	bene composto
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1400018346

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	1400018879

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	1400018880

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	1400018881

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	1400018882

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	1400018883

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	1400018884

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
-----------------------	--------------------------------------

RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	1400018885
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	1400018886
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	santuario
OGTQ - Qualificazione	mariano
OGTN - Denominazione	Santuario di S. Maria di Vallisbona
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS
PVCC - Comune	Roccasicura
PVCL - Localita'	ROCCASICURA
PVCI - Indirizzo	strada vicinale Rio
PVCV - Altre vie di comunicazione	SS.17 var.
PVE - Diocesi	ISERNIA-VENAFRO
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	TP
SETN - Numero	001
SETP - Numero nel settore	001
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Roccasicura
CTSF - Foglio/Data	014/ 1982
CTSN - Particelle	A
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	part. 389, 375
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPD - PUNTO	
GPDPIX - Coordinata X	14.223064298
GPDPIY - Coordinata Y	41.683254459
GPM - Metodo di	

<b>georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1002863_0
<b>GPBT - Data</b>	4-11-2015
<b>GPBO - Note</b>	(3288672) -CTR 10.000- ( <a href="http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmssserver?">http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmssserver?</a> ) -0
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze cinquecentesche
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	centro urbano
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Il primo insediamento di Roccasicura, sorto in epoca normanno-sveva, consiste in un modesto borgo, sviluppatosi ad avvolgimento parziale, dominato da un castello del quale non restano che poche tracce, oltre una torre semicilindrica. A valle fu edificata nel sec. XVI la chiesa extra-murale di San Leonardo, la cui costruzione favorì il primo espandersi del centro murato, il borgo di San Rocco. Inizialmente feudo ripartito tra i Collato, i Carafa e i d'Evoli, tra il 1365 ed il 1552 divenne feudo esclusivo dei Carafa, da questi alienato a favore dei d'Evoli che lo hanno detenuto sino all'eversione feudale.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	analisi storico-urbanistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELW - Validita'</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RE VW - Validita'</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	edificazione

<b>RENN - Notizia</b>	Non si hanno notizie certe sulla data di edificazione del piccolo Santuario: la tradizione orale rimanda l'edificazione al ritrovamento di un quadro su cui era impressa l'immagine della Santissima Vergine (presumibilmente quattro-cinquecentesco). Dal registro parrocchiale del 1700 si nomina "l'antichissima chiesa di Vallisbona", che è riferibile al sec. XVI. Datata 1756 la campana nella ventola esterna, e di poco anteriore al 1788 la statua della Madonna di Vallisbona all'interno. Riferibili al sec. XVIII anche il portale e l'altare maggiore. Alla fine dell'800 (1898), venne ristrutturata, con il rifacimento del tetto e della facciata principale. Dopo il terremoto del 13/01/1915 sono state inserite delle catene in ferro a consolidamento del manufatto. Agli inizi degli anni '70, per opera di alcuni fedeli, furono eseguiti diversi interventi di manutenzione ordinaria.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	documentazione
<b>RENF - Fonte</b>	fonte archivistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELV - Validita'</b>	post
<b>RELX - Validita'</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1970/00/00
<b>REVX - Validita'</b>	ante
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	1
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. t.
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	La chiesa orientata a Sud-Ovest è a schema longitudinale ad aula con quattro cappelle laterali, sormontata da soffitto piano e catino absidale a semi-cupola sul presbiterio leggermente rialzato. Sulla controfacciata è addossata una cantoria, sprovvista di organo, sorretta da due colonne impostate su basi di pietra squadrata. Lungo le pareti fregi, modanature capitelli paraste e finti marmi. L'illuminazione è garantita da finestre strombate sulle pareti laterali. La facciata principale è ad attico curvilineo conclusa da cornicione a romanella, con portale sormontato da una finestra, un oculo circolare e la ventola campanaria posti sull'asse mediano. Il portale è architravato lunettato in pietra scolpita: nella lunetta un rilievo raffigurante la Madonna a mezzo busto. Inoltre una decorazione in finto bugnato sui due cantonali funge anche da cornice marcapiano. Dall'abside è possibile accedere all'attigua canonica denominata "Casa dell'Eremita".
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene

<b>PNT - PIANTA</b>		
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>		p.t.
<b>PNTS - Schema</b>		longitudinale
<b>PNTF - Forma</b>		rettangolare
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>		quattro cappelle laterali
<b>FN - FONDAZIONI</b>		
<b>FNS - STRUTTURE</b>		
<b>FNSU - Ubicazione</b>		intero bene
<b>FNST - Tipo</b>		continua
<b>FNSC - Tecnica costruttiva</b>		non accertabile
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>		
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>		
<b>SVCU - Ubicazione</b>		intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>		parete
<b>SVCC - Genere</b>		in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>		continua
<b>SVCM - Materiali</b>		pietra
<b>SVCM - Materiali</b>		intonaco
<b>CP - COPERTURE</b>		
<b>CPU - Ubicazione</b>		intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>		
<b>CPFG - Genere</b>		a tetto
<b>CPFF - Forma</b>		a capanna
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>		a pianta rettangolare
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>		
<b>CPCR - Riferimento</b>		intero bene
<b>CPCT - Struttura primaria</b>		capriate a doppia catena
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>		
<b>CPMR - Riferimento</b>		intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>		tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>		coppi
<b>CPMM - Materiali</b>		laterizio
<b>PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>		
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>		
<b>PVMU - Ubicazione</b>		intero bene
<b>PVMG - Genere</b>		in segati di cemento
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>		
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>		
<b>DECU - Ubicazione</b>		prospetto principale

<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	portale architravato
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	lunettato
<b>DECM - Materiali</b>	pietra
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	ventola campanaria
<b>DECM - Materiali</b>	muratura intonacata
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	presbiterio
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	altare
<b>LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	campana
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	documentaria
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	Opus Armidori Marinelli Anglonensis/ Ave Maria Gratia Plena Dominus Tecum/ 1756
<b>LSIC - Tecnica</b>	fusione
<b>LSIM - Materiali</b>	bronzo
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	chiesa
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria sec. XVI
<b>USOD - Uso</b>	chiesa
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico

<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Isernia-Venafro
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Umbria, 1 - 86170 Isernia - Piazza Andrea d'Isernia, 16 - 86170 Isernia
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	D.lgs. 42/04 - art.10 - comma 1
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	P.d.F. del 1975
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	zona agricola
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Galuppo Emilio
<b>FTAD - Data</b>	1993/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CCXXII-1-13 (inv. 73128)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	RoccasicuraFA18345
<b>FTAT - Note</b>	scorcio prospettico Sud-Ovest facciata principale e laterale
<b>FTAF - Formato</b>	13x18, 18x24
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Galuppo Emilio
<b>FTAD - Data</b>	1993/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	RoccasicuraFA18345A
<b>FTAT - Note</b>	particolare navata
<b>FTAF - Formato</b>	13x18, 18x24
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria catastale
<b>DRAO - Note</b>	stralcio catastale fg 14 - p. A
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Agenzia del Territorio Ufficio di Isernia
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	RoccasicuraSC18345
<b>DRAA - Autore</b>	Agenzia del Territorio Ufficio di Isernia
<b>DRAD - Data</b>	1993/00/00
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda di catalogo
<b>FNTA - Autore</b>	Galuppo Emilio

<b>FNTT - Denominazione</b>	A 14/00018345
<b>FNTD - Data</b>	1993/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Soprintendenza BAP Molise
<b>FNTS - Posizione</b>	Cartella Roccasicura
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	RoccasicuraDA18345
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda di catalogo
<b>FNTA - Autore</b>	Galuppo Emilio
<b>FNTT - Denominazione</b>	A 14/00018345
<b>FNTD - Data</b>	1993/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Soprintendenza BAP Molise
<b>FNTS - Posizione</b>	Cartella Roccasicura
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	RoccasicuraDA18345a
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Masciotta Giambattista
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1720003
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	III, p. 338
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Simoni Luciano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981/00/00
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1720318
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPT - Nome</b>	Galuppo Emilio
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Melloni Lavinia
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2012
<b>RVMN - Nome</b>	del Rosso Anna
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	Ubicata in zona montana, a Sud-Ovest dell'abitato, che domina le valli confluenti. In posizione isolata è naturalmente difesa dalla roccia su cui è posta. Il collegamento con l'abitato è assicurato da una strada vicinale. La festa della Madonna di Vallisbona ricorre dalla prima alla seconda domenica di settembre: i festeggiamenti religioso-popolari hanno inizio con il pellegrinaggio al santuario che porta la statua della



**OSS - Osservazioni**

Madonna, al ritorno, dal santuario al paese: accompagnata da canti tradizionali, la processione si conclude con la funzione nella parrocchiale. Il sabato successivo la statua viene riaccompagnata al santuario dove sarà vegliata fino alla Santa Messa della domenica. Durante la giornata conclusiva un piccolo rinfresco sul retro del santuario conclude il rito religioso, mentre si improvvisano canti e balli.